

Le 10 cose da fare subito se hai subito un Incidente Stradale: la tua guida rapida da tenere sempre in auto!

1. Non cadere in preda al panico e conserva la lucidità mentale.

Sposta l'auto se crea evidente intralcio al traffico, ma prima **scatta delle foto** o gira un breve video col cellulare: inquadra i danni e le posizioni dei veicoli.

2. Chiama il numero unico per le emergenze "112". Soprattutto se vi sono feriti o conseguenze gravi sul traffico.

Se non hai dimestichezza con la situazione, non avere remore ad **avvisare un familiare** di fiducia che ritieni più esperto di te, affinché venga ad aiutarti sul posto.

3. Raccogli quanto prima possibile le testimonianze di persone presenti sul luogo.

Dopo la Legge nr. 124 del 2017, se non lo fai nell'immediato rischi di **non poterlo più fare**, e l'assicurazione avrà modo di sottrarsi al pagamento del dovuto (per sapere quali sono tutte le leggi promulgate a favore delle assicurazioni, non esitare a contattarci).

4. Fai attenzione quando compili il modulo per la constatazione amichevole del sinistro.

Se lo firmate sia tu che gli altri coinvolti nel sinistro, difficilmente potrai muovere contestazioni in un momento successivo. Io consiglio sempre di **non fare il "disegno"** nella parte dedicata: meglio usare quello spazio quadrettato per scrivere dettagliatamente ciò che è accaduto.

5. Inoltra la richiesta di risarcimento.

Alla *tua* assicurazione, se ci sono solo due veicoli coinvolti e vi sono lesioni al di sotto del 9% di invalidità permanente.

Oppure all'assicurazione *di chi ha causato* il sinistro, se vi sono lesioni oltre il 9% di invalidità permanente o in caso di sinistro con più di due auto coinvolte.

La procedura fondamentale è descritta nell'art.148 del "Codice delle assicurazioni private" (D.lgs. 7 settembre 2005, n.209), ma vi sono rilevanti differenze in base a chi abbia subito lesioni ed alla loro quantificazione.

6. Quando procedere con la richiesta di negoziazione assistita e quando con un'azione legale?

Se l'assicurazione non paga, o paga in misura inadeguata, dovrai procedere con la richiesta di negoziazione assistita, e poi - in caso di ulteriore diniego - con un'azione legale.

Per poter intraprendere un'azione legale ricorda che - in caso di soli danni a cose - dovranno essere trascorsi **almeno 60 giorni dal ricevimento**, da parte dell'assicurazione, della richiesta di risarcimento danni. Nel caso di lesioni, invece dovrai attendere 90 giorni.

Dal primo febbraio 2007 nel 90% dei casi è la tua assicurazione a risarcirti, e poi a rivalersi sull'assicurazione del responsabile. Attenzione! Risarcirti il meno possibile e mettere in discussione ogni tua richiesta, anche pienamente legittima, è nel suo interesse.

7. Rivolgiti ad uno studio legale che abbia esperienza in materia.

Se non vuoi fare da solo, rivolgiti ad uno studio legale che abbia esperienza in casi di lesioni personali

Che di solito non è:

L'avvocato di famiglia (o il "vicino di casa"), che non sempre è specializzato in casi come il tuo.

L'agenzia di infornistica, il cui titolare non è certamente un avvocato.

Difficilmente avrà skill specifiche e non potrà andare oltre la trattativa extragiudiziale.

Il mega-studio della grande città, dove notoriamente i casi vengono assegnati a collaboratori e praticanti, con cui non sempre per il cliente è facile interagire.

8. Non andare dal medico legale.

È nostro dovere avvertirti che si tratta di un **grave errore** rivolgersi direttamente ed in prima istanza ad un medico legale.

È sempre lo studio legale a doverti indicare il proprio medico legale di fiducia - il più adatto al tuo caso specifico - dopo averlo selezionato tra i vari professionisti medici con cui ha precedentemente stretto collaborazioni.

9. Cerca uno studio legale che ti faccia subito sottoscrivere un chiaro accordo in merito ai suoi onorari.

Permettici una nota personale. A differenza di quanto si dice di solito a proposito degli avvocati (cioè che vogliono tirarla per le lunghe), noi non abbiamo nessun interesse a far passare mesi e anni. Perché non è in base al tempo che siamo pagati, bensì **esclusivamente a risultato**.

10. Non chiedere mai troppi soldi.

Può sembrare un consiglio contro-intuitivo, ma è davvero così.

Se tu o il tuo avvocato richiederete importi spropositati rispetto alla valutazione corretta del danno, andrai in causa e **probabilmente perderai**.

Credici, ci è successo varie volte di incappare in situazioni di questo tipo, ed è sempre molto spiacevole. L'avvocato che ci ha preceduto magari ha promesso

mari e monti senza un'adeguata analisi del caso: il cliente ha così maturato aspettative irrealizzabili, prima o poi ha litigato con l'avvocato, ed il nostro ingrato compito è stato quello di riportare il tutto alla corretta realtà dei fatti.

Un buon avvocato riesce a stimare in maniera piuttosto esatta la cifra massima che tu possa ottenere e che al contempo non ti faccia perdere la causa.

Noi crediamo nell'etica e nella legge. Vogliamo giustizia e vogliamo farti vincere. Non illuderti e farti perdere tempo.

Ti consigliamo di stampare questa guida e di tenerla sempre in auto.

*Se ci vuoi contattare per maggiori chiarimenti,
per una pre-analisi gratuita o per un aiuto:*

SB **STUDIO BOERO**
SERVIZI LEGALI

COPYRIGHT STUDIO BOERO, 2021 – www.studio-boero.com

Tel: +39 02 87187527, Mail: info@studio-boero.com